

Si riporta il testo dell'art. 80- commi 1,2,4 e 5 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati ,previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. lgs. 4/3/2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato, ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

- la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.; c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; (9) c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa; c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o piu' subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato
- la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

ALL.3

**Al Comune di Eboli
Via Matteo Ripa, 49
84025 EBOLI (SA)**

**OGGETTO: Indagine di mercato per l'affidamento del Servizio di materiale affissione di manifesti su impianti di pubbliche affissioni comunali e la defissione di manifesti affissi abusivamente, compresa la manutenzione ordinaria degli impianti. (CIG: Z76292729E)
Domanda di partecipazione e Dichiarazione unica.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

e residente in _____ (____)

alla Via _____ n. _____

C.F. _____ **in qualità di** _____

dell'impresa _____

C.F / P.I. _____ con sede legale in _____

(____) alla Via _____ n. _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

Posta Elettronica Certificata (PEC) _____

C H I E D E

di partecipare all'indagine di mercato (CIG: Z76292729E) per l'affidamento del servizio di materiale affissione di manifesti su impianti di pubbliche affissioni comunali e la defissione di manifesti affissi abusivamente su spazi e muri cittadini nell'intero territorio comunale, compresa la manutenzione ordinaria degli impianti, per la durata di anni tre, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

L'importo annuo stimato del servizio è previsto in € 13.000,00 (tredicimila/00), esclusa IVA, **per cui l'importo complessivo stimato a base di gara è di € 39.000,00** (trentanovemila/00) oltre IVA, per il l'intero periodo di durata dell'affidamento.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 47 e dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni:

D I C H I A R A

- che lo/la scrivente è legale rappresentante dell'impresa così esattamente denominata:

P.I. _____ con sede legale in _____ (____)

alla Via _____ n. _____

Posta Elettronica certificata (PEC) _____;

- Che detta impresa:

- è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ dal _____ per le Attività/Categorie adeguate all'oggetto della presente gara

- applica pienamente e integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa;

- è in regola con i contributi previdenziali: è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

INAIL: Codice Ditta _____ Posizione territoriale _____

INPS: Matricola Azienda _____ Sede competente _____

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex Art. 17 della Legge del 12/3/1999 N° 68;

- di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, di cui all'art. 80 , commi 1, 2, 4 e 5 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 (*il cui testo integrale è riportato in calce alla presente*)

- (*eventualmente*) che in relazione alle ipotesi di cui all'Art.80 , commi 1, 2, 4 e 5 del d.lgs. 50/2016 ritiene di dover dichiarare quanto segue:

- non ha in corso piani individuali di emersione di cui alla Legge N° 383/2001, ovvero che si è avvalsa di piani individuali di emersione, di cui alla suddetta legge e che il periodo di emersione si è concluso;

- è in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D.Lgs. N° 626/94 e dal D. Lgs. N° 81/2008 in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

- è in possesso di almeno n. 1 mezzo idoneo all'esecuzione del Servizio in oggetto;

- che lo scrivente ha letto con scienza e coscienza il Foglio Patti e Condizioni che regola il servizio e lo accetta espressamente e senza riserva alcuna;
- che si è recato sui posti di esecuzione del servizio, ha preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato il servizio stesso realizzabile, il Foglio patti e condizioni adeguato ed i prezzi unitari a base d'asta e l'importo complessivo stimato dell'appalto remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- che l'offerta tiene conto degli oneri necessari per il rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza e protezione, delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza dei lavoratori.
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad accettare la consegna del Servizio entro e non oltre giorni 07 (sette) dalla richiesta della Stazione Appaltante;
- di conoscere e di accettare che il Comune di Eboli, in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'aggiudicatario, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola all'impresa che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che il Comune potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;
- di conoscere e di accettare che, in caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, il Comune procederà ai sensi dell'art 110 del D.Lgs. 50/2016;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a presentare, ai fini della sottoscrizione del contratto a garanzia del puntuale assolvimento delle obbligazioni assunte, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a prima richiesta, di durata pari a quella del contratto, per un importo

pari al 10% dell'importo contrattuale, oltre alle maggiorazioni in caso di ribasso superiore al 10%, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, che preveda espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui di cui all'art. 1957, c. 2, del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

- di impegnarsi a mantenere ferma la propria offerta per un tempo massimo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte;
- di essere consapevole ed accettare che la presente indagine di mercato non è in alcun modo vincolante per la prosecuzione della procedura e/o per la stipula del contratto. L'Ente si riserva, infatti, la facoltà di interrompere, prorogare, riaprire i termini, sospendere, revocare o modificare, in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il presente procedimento, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.
- Di impegnarsi al rispetto rigoroso delle clausole previste dal Protocollo di Legalità stipulato con la Prefettura di Salerno in data 9 Ottobre 2009, relativo alla prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- che la/le persona/e designata/e a rappresentare ed impegnare la ditta sono le seguenti (generalità complete):

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega alla presente:

- copia del documento di identità/riconoscimento dell'Istante, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., n. _____ rilasciato il _____ da _____ data scadenza _____.
- Eventuale Procura notarile attestante i poteri del Procuratore, in originale o copia autenticata.

(Luogo e data)

Il richiedente

(timbro e firma per esteso e leggibile)

NOTA BENE: Stampare in formato A/3. Tutte le parti del modulo vanno obbligatoriamente compilate o barrate. La presente dichiarazione ha la stessa validità temporale dell'atto che sostituisce.